

Lo Zooprofilattico di Teramo diventa centro nazionale

► Un prestigioso riconoscimento per l'Istituto Caporale

LA PROMOZIONE

TERAMO Una promozione conquistata sul campo, un riconoscimento al buon lavoro che, in questi anni, ha svolto l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Abruzzo e Molise «Giuseppe Caporale». Con decreto ministeriale dello scorso 19 marzo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, l'Izs con sede a Teramo diventerà centro di riferimento nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche. Una scelta che arriva direttamente dal Ministero della Salute e che si è resa necessaria per coordinare e potenziare le azioni di intervento proprio nell'ambito dell'igiene veterinaria. L'Istituto Zooprofilattico di Abruzzo e Molise viene premiato perché in possesso di tutti i requisiti richiesti e, come si legge nel decreto del ministero, «considerata la consolidata esperienza acquisita nella gestione delle emergenze epidemiche, che ha consentito la messa a punto di modelli previsionali, metodologie di prevenzione, sorveglianza e controllo, nonché procedure operative e strumenti valutativi tali da poter gestire anche emergenze veterinarie di tipo non epidemiche».

LA SODDISFAZIONE

La Regione Abruzzo accoglie ovviamente con orgoglio la decisione del Ministero della Salute: «E' una splendida notizia, un bel premio al lavoro svolto in tanti anni dall'Istituto - commenta l'assessore regionale Paolo Gatti - E' la dimostrazione che le persone passano, ma l'Istituto Zooprofilattico resta. Qualcuno si riteneva indispensabile...». La stoccata di Gatti è diretta conseguenza dell'intrigo politico andato in scena nell'estate dello scorso anno, in occasione delle nomine del nuovo direttore generale (l'incarico ora è nelle mani di Fernando Arnolfo) e del cda, nomine che hanno messo la parola fine ad un commissariamento che durava ormai da circa vent'anni. Un motivo di vanto anche per la città di Teramo, soddisfazione che si percepisce dalle parole del sindaco Maurizio Brucchi: «Sapevo di questa possibilità ed effettivamente è successo - racconta il primo cittadino di Teramo - L'Istituto Zooprofilattico è una delle nostre eccellenze, la decisione del Ministero è un

grande avvenimento e darà risalto a livello nazionale al buon lavoro della direzione e dello staff. A loro faccio i miei complimenti, è un motivo di vanto per tutta la nostra città».

IL RUOLO DI COORDINAMENTO

Al Centro di riferimento nazionale, che si insedierà all'interno dell'Istituto, spetterà il compito di coordinare i vari Istituti Zooprofilattici e creare così un sistema strutturato e permanente con, all'interno, vari referenti. Non solo: al Centro spetterà anche il compito di fornire assistenza tecnico-scientifica al Ministero della Salute per l'elaborazione e l'attuazione dei piani di controllo, sorveglianza e monitoraggio del randagismo canino e felino. Quindi un ruolo specifico anche in tema di orientamento strategico. Si occuperà inoltre di definire i programmi di sorveglianza e controllo degli organismi infestanti per la salute pubblica e di redigere, nell'ambito delle competenze della sanità veterinaria, piani di emergenza e i manuali operativi in caso di allarmi non epidemici. Insomma dall'Abruzzo e, in maniera particolare, da Teramo, partirà tutto il coordinamento per il monitoraggio e la gestione di eventuali emergenze a livello nazionale, oltre alla normale attività di controllo in materia di igiene veterinaria.

Anja Cantagalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRUTTURA COORDINERÀ IN TEMA DI IGIENE URBANA VETERINARIA ED EMERGENZE NON EPIDEMICHE



L'Istituto Zooprofilattico di Teramo